

Scuola IMT Altissimi Studi Lucca

Programma di Mandato Rettore

Triennio 2024 - 2027

“IMT, un Campus nel futuro”

Candidato Rettore: Nicola Lattanzi

Premessa.....	3
La Stesura del Programma	4
La Centralità dei Sistemi e la Comprensione delle Interdipendenze	5
Le Scuole a Ordinamento Speciale	7
La Scuola IMT Alti Studi Lucca	8
Il Preambolo del nostro Statuto	10
Il Disegno Strategico e gli Obiettivi.....	11
La Valorizzazione del Modello di Campus Residenziale	19
Lucca City Lab: Un Laboratorio di Ricerca e Innovazione	20
La Creazione della Fondazione IMT.....	22
Principi Ispiratori dell’Azione del Mandato.....	24
I tre pilastri: Core Business, Governance e Financials.....	25
Chi sono. Perché chiedo la Vostra Fiducia	30
Considerazioni di sintesi	31

Premessa

Il contesto sociale e culturale generale in cui la Scuola IMT Altissimi Studi Lucca si trova ad operare è caratterizzato da una crescente complessità e incertezza. Le sfide globali, quali la digitalizzazione accelerata, la sostenibilità ambientale e le trasformazioni socio-economiche e demografiche, richiedono nuove forme di conoscenza e competenze avanzate.

La struttura stessa della conoscenza sta cambiando rapidamente, con un crescente bisogno di approcci interdisciplinari che integrino le scienze umane e sociali con le scienze naturali e tecniche. In questo scenario, la coesistenza e la collaborazione tra intelligenze umane e artificiali diventano fondamentali per affrontare le questioni più pressanti della contemporaneità.

La centralità dei sistemi complessi e la comprensione delle interdipendenze tra i diversi ambiti del sapere sono al centro del presente programma di mandato. In un mondo sempre più interconnesso, è essenziale riconoscere e studiare le relazioni tra i vari sistemi – economici, sociali, culturali, cognitivi, tecnologici e ambientali – per sviluppare soluzioni innovative e sostenibili.

La Scuola IMT Altissimi Studi Lucca si pone come un faro di eccellenza in questo contesto, promuovendo una visione integrata e interdisciplinare della ricerca e della formazione.

Il periodo che stiamo vivendo è segnato da una ripresa economica incerta, influenzata da fattori quali la pandemia globale, le tensioni geopolitiche e la crisi climatica. Queste dinamiche richiedono una capacità di adattamento e innovazione senza precedenti. Le istituzioni accademiche devono rispondere a queste sfide con un approccio proattivo e flessibile, promuovendo la ricerca e la formazione che possano contribuire a una ripresa sostenibile e inclusiva.

La conoscenza sta evolvendo verso una maggiore interdisciplinarietà. Non è più sufficiente eccellere in un singolo campo; è necessario comprendere come le diverse discipline interagiscono e si influenzano reciprocamente. Questo cambiamento impone alle istituzioni accademiche di ripensare i propri modelli di formazione e ricerca, incoraggiando la collaborazione tra scienze umane, sociali e naturali.

L'avvento dell'intelligenza artificiale (IA) rappresenta una delle rivoluzioni più significative del mio tempo. La coesistenza e la collaborazione tra intelligenza umana e artificiale non sono solo inevitabili, ma anche essenziali per il progresso. Le capacità cognitive e creative degli esseri umani, combinate con la potenza analitica e computazionale dell'IA, possono portare a scoperte e innovazioni straordinarie. È cruciale educare i nostri allievi a lavorare con queste nuove tecnologie, sviluppando un'etica dell'IA che promuova l'uso responsabile e benefico delle tecnologie avanzate.

Il presente è una questione complessa, il futuro non sarà mai più così lento. Viviamo un presente che attualizza visioni di futuro ricorrente con velocità crescente.

Negli ultimi cinquanta anni l'informatica - compreso ciò che oggi definiamo intelligenza artificiale - ha generato cambiamenti profondi ed irreversibili: da un lato, ha creato benefici per l'istruzione, il benessere e la prosperità delle persone, così come grandi vantaggi economici e scientifici; dall'altro, ha portato con sé rischi significativi che generano dilemmi e profonde questioni relative alla natura della realtà e della sua conoscenza.

L'intelligenza artificiale ha superato la capacità dell'uomo di comprenderne la natura concettuale e le implicazioni che ne derivano. La società contemporanea è simile ad un albero i cui lunghi e grandi rami sono cresciuti in modo molto più veloce della profondità delle radici - concettuali, etiche e culturali - con problemi di equilibrio e sostenibilità.

Gli individui, da una parte, dispongono di una mole crescente di informazioni e, dall'altra, sono sempre meno in grado di elaborarle. Il problema non è neurale, è il cervello stesso che si sta mostrando angusto per recepire, selezionare ed elaborare la crescente quantità di dati che esso riceve anche e soprattutto in seguito alla costante connessione alla rete informatica.

È una nuova dimensione antropologico-tecnica che supera e va ben oltre il concetto di utilizzo del *device* digitale. Si caratterizza per la disponibilità di potere tecnologico, quale insieme di connessione e di elaborazione, che non muta la condizione umana, ma ne muta la natura e le implicazioni di interazione sociale. Si tratta di un vero e proprio salto di complessità, un salto evolutivo che ci consegna un'umanità aumentata.

Guardando al futuro, dobbiamo considerare scenari che includono la continua integrazione delle tecnologie digitali nella nostra vita quotidiana, la crescente importanza della sostenibilità ambientale e la necessità di costruire società più resilienti e inclusive.

La Scuola IMT Altì Studi Lucca si impegna a preparare i propri allievi per questi scenari, fornendo loro le competenze necessarie per navigare e influenzare positivamente il mondo che verrà.

La Stesura del Programma

Il giorno 9 maggio 2024 ho depositato la domanda di candidatura presso gli Uffici della Scuola IMT Altì Studi Lucca. Da subito mi sono attivato per richiedere un incontro con tutte le categorie dei soggetti componenti il corpo elettorale (Io sono da Statuto, i professori, i ricercatori e gli assegnisti, il PTA-Personale Tecnico Amministrativo, gli allievi della Scuola) e con tutte le otto unità di ricerca della nostra Scuola (AXES - Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems;

DYSCO - Dynamical Systems, Control, and Optimization; LYNX - Center for the Interdisciplinary Analysis of Images, Contexts, Cultural Heritage; MOMILAB - Molecular Mind Laboratory; MUSAM - Multi-scale Analysis of Materials; NETWORKS - Network Theory, Theory of Modern Statistical Physics, Economic and Financial Systems; PhiBor - Philosophy on the Border of Civilizations and Intellectual Endeavours; SYSMA - System Modelling and Analysis).

Nel corso degli incontri ho esposto le linee programmatiche della mia candidatura per il prossimo triennio e ascoltato, ricevendo osservazioni e critica costruttiva. Ho potuto riscontrare, con molta soddisfazione, la presenza di uno spirito costruttivo e un diffuso senso di appartenenza. Ne sono uscito con una consapevolezza, la Scuola IMT Alti Studi Lucca ha nel modello di Campus un elemento di centralità strategica e identitaria, un forte elemento distintivo che occorre irrobustire, valorizzare e promuovere con i fatti e grazie ai risultati.

Se questo programma ha preso forma il merito è di tutti i miei interlocutori, il merito è Vostro. Mi sia permesso di esprimere un sentito ringraziamento per il tempo dedicato, la disponibilità e l'apertura al confronto.

La Centralità dei Sistemi e la Comprensione delle Interdipendenze

Il mio programma di mandato pone una forte enfasi sulla centralità dei sistemi complessi e sulla comprensione delle interdipendenze. Questo approccio è cruciale per affrontare le sfide globali in modo efficace, significa **accettare il disordine di un sistema** e in esso ricercare nuove regolarità ovvero avanzamenti e nuove conoscenze.

La nostra Scuola deve promuovere una ricerca che esplori le interazioni tra i sistemi economici, sociali, tecnologici e culturali, cognitivi e ambientali, e sviluppare programmi formativi che preparino gli allievi a pensare in modo sistemico, olistico e organico

La capacità di comprendere e gestire queste interdipendenze sarà fondamentale per formare leader capaci di guidare il cambiamento e innovare in un mondo complesso e in continua evoluzione.

La Scuola IMT Alti Studi Lucca è posizionata in modo unico per affrontare queste sfide. Il nostro modello di Campus residenziale, integrato in un contesto storico e culturale ricco, fornisce un ambiente ideale per la formazione e la ricerca interdisciplinare.

Con questo programma di mandato, mi impegno a valorizzare il nostro patrimonio di conoscenza e a proiettare la Scuola verso il futuro, contribuendo in modo significativo al progresso scientifico, tecnologico e sociale.

La relazione del Governatore della Banca di Italia presentata in data 31 maggio 2024, evidenzia tra gli altri, dati sui quali ci dobbiamo soffermare in quanto chiamano in causa il tema del lavoro e dei giovani.

L'economia globale ha mostrato una crescita continua nonostante le restrizioni monetarie in molti paesi e le tensioni geopolitiche. Tuttavia, le prospettive a breve termine rimangono fragili, con una crescita mondiale prevista del 3% nel 2024, significativamente inferiore alla media dei primi venti anni del XXI secolo.

La frammentazione degli scambi commerciali e finanziari sta aumentando, specialmente a causa delle crescenti tensioni tra Stati Uniti e Cina e dei conflitti armati in diverse regioni del mondo. Sebbene non si possa parlare ancora di deglobalizzazione, il processo di integrazione economica mondiale ha subito un rallentamento. L'area dell'euro e con essa l'Europa stessa è particolarmente vulnerabile alle conseguenze della frammentazione economica globale, data la sua ampia apertura internazionale.

Le esportazioni rappresentano una componente significativa della domanda complessiva, e l'area è fortemente dipendente dall'estero per l'approvvigionamento di risorse essenziali come petrolio e gas naturale.

L'Unione Europea deve quindi agire per migliorare la competitività e rafforzare l'autonomia strategica, riducendo la dipendenza dalla domanda estera e investendo in settori strategici come telecomunicazioni, energia e finanza.

L'Italia ha registrato la crescita più bassa del prodotto per abitante nell'area dell'euro nell'ultimo quarto di secolo. La produttività del lavoro è rimasta stagnante e i salari sono inferiori rispetto a quelli di Francia e Germania. Tuttavia, la ripresa post-pandemica è stata robusta, con una crescita del PIL superiore a quella di Francia e Germania tra il 2019 e il 2023. Gli investimenti e le esportazioni sono aumentati, e il saldo della bilancia commerciale è tornato positivo, rendendo l'Italia un creditore netto nei confronti del resto del mondo.

Un aspetto critico della situazione italiana riguarda la **dinamica dei giovani** che lasciano il paese al termine del loro percorso di studi. Tra il 2008 e il 2022, circa 525.000 giovani italiani, per lo più laureati, sono emigrati in cerca di migliori opportunità lavorative e retributive.

Solo un terzo di questi è tornato in Italia. Questo fenomeno indebolisce il capitale umano del paese, già afflitto da bassi livelli di istruzione.

La partecipazione al mercato del lavoro rimane bassa, in particolare per i giovani e le donne, con un tasso di occupazione giovanile e femminile significativamente inferiore alla media dell'area europea. Si tratta di considerazioni che impongono attenzione e consapevolezza in chi si candida a guidare la Scuola IMT Altissimi Studi Lucca.

Le Scuole a Ordinamento Speciale

Le scuole a ordinamento speciale in Italia, oltre alla Scuola IMT, sono in numero di sette (la *Scuola Normale Superiore* e la *Scuola Sant'Anna* a Pisa, la *SISSA* a Trieste, lo *IUSS* a Pavia, il *GSSI* a L'Aquila, la *SSM* a Napoli e il *CASD* a Roma) e rappresentano un segmento vitale del sistema educativo, caratterizzato da un'eccellenza accademica e da una forte capacità di attrarre talenti, sia nazionali, sia internazionali.

Le scuole a ordinamento speciale offrono programmi di studio avanzati e sono spesso associati a centri di ricerca di livello mondiale. Quale ruolo per loro?

1. *Eccellenza Accademica e Ricerca Avanzata.* Le Scuole sono rinomate per i loro alti standard accademici e per l'attenzione alla ricerca scientifica e tecnologica; promuovono un ambiente educativo che stimola l'innovazione e lo sviluppo di competenze avanzate, fondamentali per affrontare le sfide globali contemporanee, anche in ottica di presidio delle competenze a disposizione del sistema Paese.

2. *Internazionalizzazione.* Le Scuole a ordinamento speciale attraggono allievi e ricercatori da tutto il mondo, favorendo uno scambio culturale e intellettuale che arricchisce il panorama educativo italiano. Questo contribuisce a mantenere l'Italia competitiva a livello internazionale e a contrastare in parte l'emigrazione di giovani talenti.

3. *Integrazione con il Mercato del Lavoro.* Le Scuole collaborano strettamente con l'industria e il settore privato, le istituzioni pubbliche, assicurando che i loro programmi di studio siano allineati con le esigenze del mercato del lavoro. Questo facilita l'inserimento dei dottorati in posizioni di rilievo, sia in Italia, sia all'estero. Le scuole si contraddistinguono per l'elevato placement.

4. *Innovazione e Imprenditorialità.* Le scuole a ordinamento speciale sono spesso incubatrici di start-up e progetti innovativi. Forniscono supporto logistico e finanziario per lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali, contribuendo alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro qualificati.

5. *Politiche di Inclusione.* Le Scuole a ordinamento speciale promuovono politiche di inclusione sociale ed economica, offrendo borse di studio e programmi di supporto per allievi provenienti da

contesti meno privilegiati. Questo aiuta a democratizzare l'accesso all'istruzione di alta qualità e a ridurre le disuguaglianze.

L'Italia si trova di fronte a sfide economiche significative che richiedono un approccio strategico e innovativo. La necessità di una crescita economico-sociale sostenuta dipende anche dalla combinazione di fattori, tra i quali la promozione dell'occupazione giovanile, l'incremento della produttività e l'integrazione delle tecnologie avanzate.

Le scuole a ordinamento speciale svolgono un ruolo cruciale in questo contesto, offrendo un'istruzione di eccellenza, stimolando la ricerca e l'innovazione, e contribuendo alla formazione di una forza lavoro altamente qualificata.

Rafforzarle e sostenerle è essenziale per il futuro economico e sociale dell'Italia. Doveroso immaginare che nel breve termine possa prendere forma un processo di allineamento, sotto la regia strategica del Ministero dell'Università e della Ricerca, fra obiettivi di interesse nazionale del Paese e obiettivi di crescita e sviluppo proprio delle Scuole a Ordinamento Speciale, in ragione del fatto di essere punta avanzata della ricerca scientifica e dunque per gli impatti sul livello di competitività del Paese. Anche da ciò prescindendo il collegamento e la collaborazione con le altre Scuole diviene perno strategico fondamentale.

La Scuola IMT Alti Studi Lucca

Nel corso del prossimo triennio, la Scuola IMT Alti Studi Lucca sarà chiamata a consolidare e sviluppare le proprie eccellenze nella ricerca scientifica, nella formazione avanzata e nella prospettiva multi e interdisciplinare.

Il mio obiettivo sarà di promuovere l'innovazione, la sostenibilità e l'inclusività, consolidando e incrementando ancora la nostra posizione di leadership accademica a livello nazionale e internazionale.

Visione e Missione

La missione della Scuola IMT Alti Studi Lucca è quella di formare una nuova generazione di ricercatori e professionisti altamente qualificati, capaci di affrontare le sfide globali con approcci interdisciplinari.

La visione si concentra sulla promozione di un ambiente accademico inclusivo, sostenibile e innovativo che favorisca la crescita personale e professionale dei nostri allievi e ricercatori e che al

tempo stesso sia luogo di continua crescita e valorizzazione di tutte le individualità coinvolte nei rispettivi ruoli e nelle rispettive funzioni.

Gli Assi Strategici di Fondo

La **Centralità del Capitale Umano**, ovvero il rafforzamento delle politiche di sviluppo professionale per docenti, ricercatori e personale amministrativo e il reclutamento di giovani ricercatori e studiosi di alto profilo internazionale, incentivando la diversità e l'inclusione, in tutte le sue forme possibili.

La **Sostenibilità e l'Innovazione** mediante l'implementazione di pratiche sostenibili in tutte le attività della Scuola e la promozione di progetti di ricerca e formazione focalizzati anche sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

La **Collaborazione e Integrazione Territoriale** mediante lo sviluppo di partenariati strategici con enti locali, nazionali e internazionali, e il rafforzamento del ruolo della Scuola IMT quale centro di eccellenza per la formazione e la ricerca, in sinergia con le esigenze del territorio sia toscano, sia nazionale

Gli Ambiti Strategici

La **Didattica e Formazione** mediante l'ampliamento e innovazione dell'offerta formativa, con l'introduzione di nuovi programmi e corsi interdisciplinari, e il miglioramento delle infrastrutture didattiche e dei servizi agli allievi per favorire un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo.

La **Ricerca** mediante il potenziamento delle attività di ricerca interdisciplinare e innovativa, e la promozione della partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, con particolare attenzione ai finanziamenti europei e ai bandi competitivi. La rivisitazione in coerenza con gli obiettivi strategici di un sistema premiale incentivante proprio perché sfidante.

La **Terza Missione** mediante sia la valorizzazione delle attività di trasferimento tecnologico e conoscenze verso il territorio e le imprese, sia la promozione di iniziative culturali e scientifiche aperte al pubblico, per diffondere il sapere accademico alla società.

L'**Internazionalizzazione** sia mediante l'incremento della mobilità internazionale per allievi, docenti e staff attraverso accordi di collaborazione con università e istituti di ricerca di tutto il mondo, sia mediante lo sviluppo di programmi joint PhD con istituzioni accademiche internazionali.

Le Aree di Intervento Strategiche Trasversali

L'**Assicurazione della Qualità** mediante il rafforzamento dei processi di valutazione interna ed esterna - anche e soprattutto in ottica comparata con gli altri - per garantire l'eccellenza accademica e mediante l'implementazione di un sistema di qualità integrato che coinvolga tutte le componenti della Scuola.

La **Digitalizzazione e Innovazione Tecnologica** mediante lo sviluppo di infrastrutture tecnologiche avanzate per supportare la didattica e la ricerca e mediante la promozione della digitalizzazione dei processi amministrativi e della gestione dati.

Le **Politiche di Welfare e Inclusione** mediante il potenziamento dei servizi di supporto psicologico e counseling per allievi e personale e per mezzo dell'implementazione di politiche di pari opportunità e di conciliazione vita-lavoro, con particolare attenzione alle esigenze delle fasce più deboli. Investire nel capitale intellettuale significa dotarsi di tutte le migliori prassi, le pratiche e gli strumenti affinché esso possa essere espresso al meglio.

Il programma di mandato 2024-2027 si propone di costruire sul successo passato, promuovendo l'innovazione, la sostenibilità e l'inclusività in tutti gli ambiti della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca. L'impegno costante verso l'eccellenza accademica e la collaborazione istituzionale rimarrà al centro delle politiche, per garantire un futuro prospero e sostenibile per tutta la comunità accademica.

Il Preambolo del nostro Statuto

Il preambolo dello Statuto della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca riconosce l'importante contributo fornito dalla comunità lucchese, in particolare attraverso la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Queste istituzioni hanno svolto un ruolo cruciale non solo nel sostenere la costituzione della Scuola, ma anche nel favorire il suo insediamento, sviluppo e crescita, mettendo a disposizione risorse finanziarie e immobiliari, come il complesso di San Francesco, che oggi ospita la Scuola. Il preambolo dello Statuto riporta: *“La Scuola IMT Altissimi Studi Lucca riconosce il contributo dato alla sua costituzione e alle sue attività dalla comunità lucchese per tramite della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che hanno operato, con il proprio sostegno e le proprie risorse anche immobiliari, per favorire l'insediamento, lo sviluppo e la crescita di attività di formazione e di ricerca di eccellenza internazionale nella città di Lucca.”*

Il legame con la comunità lucchese rappresenta una radice profonda e preziosa per la Scuola IMT. Queste radici non solo ancorano la Scuola nel tessuto socio-economico e culturale di Lucca, ma costituiscono anche un fondamento solido su cui costruire il futuro.

Il supporto della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca è stato essenziale per creare un ambiente di eccellenza accademica e di ricerca che ha raggiunto riconoscimenti internazionali. Questo legame, nella componente ad oggi della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, deve essere riconosciuto e valorizzato, in quanto rappresenta una base importante. Si tratta di una partnership dal grande valore strategico anche in vista di una IMT diffusa all'interno della città di Lucca. Questo concetto implica l'integrazione delle attività della Scuola con il contesto urbano, creando un ecosistema accademico e di ricerca che pervade e valorizza l'intera città.

Le radici della Scuola IMT nella comunità lucchese e il supporto delle Fondazioni locali rappresentano un valore fondante che deve essere alimentato.

Il rafforzamento di queste partnership è un passo essenziale per garantire una crescita virtuosa e sostenibile. Solo attraverso una stretta collaborazione con il territorio e un impegno costante verso l'innovazione e l'eccellenza, la Scuola IMT potrà continuare a crescere e a svolgere un ruolo di primo piano nel panorama accademico internazionale.

Il Disegno Strategico e gli Obiettivi

La Scuola IMT Alt Studies Lucca si rivolge a professori, ricercatori, PTA e allievi con un disegno strategico che mira a consolidare e ampliare il suo ruolo di eccellenza accademica e di innovazione. Questo disegno strategico si fonda su un modello organizzativo chiaro e trasparente, una strategia di acquisizione immobiliare mirata e lo sviluppo del Campus, con l'obiettivo di crescere in coerenza con la struttura dei sistemi che studiamo e di aumentare le connessioni che alimentano il nostro progetto. Ma vediamo più in profondità e con maggiore grado di dettaglio nell'assunzione di base che l'emersione di qualunque esigenza o bisogno vada contestualizzata e interpretata nella consapevolezza del modello Campus. Molto più chiaramente ne sono un esempio, l'incremento del costo della mensa e quella relativo al parcheggio che devono trovare una soluzione in quanto il modello Campus - e dunque la Scuola IMT - ne deve garantire il funzionamento e farsi carico di trovare una soluzione che sterilizzi gli effetti degli aumenti per gli utenti.

La discussione strategica sulla Scuola IMT ha evidenziato come la trasformazione digitale e le sfide della globalizzazione abbiano un impatto significativo e dirompente su vari aspetti delle società contemporanee, influenzando i fenomeni culturali, sociali, economici e tecnologici.

I progressi tecnologici come sensori intelligenti, comunicazione ad alta velocità, big data e machine learning, insieme ai cambiamenti socioeconomici e culturali come l'alta mobilità e la globalizzazione, hanno aumentato l'importanza di sistemi interconnessi ed eterogenei. Questi

sistemi permeano settori cruciali come l'economia, l'industria, le infrastrutture, la finanza, la cultura, la politica e la sanità, richiedendo un approccio integrato per analizzarli.

La Scuola IMT è ben posizionata per analizzare questi sistemi complessi attraverso un approccio interdisciplinare che combina competenze metodologiche di base con conoscenze specifiche di dominio.

È importante continuare a sviluppare le competenze e le metodologie disciplinari dei ricercatori, applicandole a progetti complessi che richiedono un approccio interdisciplinare. Questo sviluppo dovrebbe concentrarsi su due direttrici principali: l'analisi e la modellizzazione di sistemi socio-tecnologici complessi e l'innovazione nell'economia, nelle istituzioni e nei sistemi culturali, in relazione alla trasformazione digitale e ai cambiamenti globali.

La Scuola dovrebbe sviluppare tecniche basate su machine learning, ottimizzazione, simulazione e statistica per costruire e analizzare modelli di sistemi, utilizzando questi modelli per effettuare previsioni e suggerire politiche ottimali. È anche fondamentale analizzare meccanismi e contesti culturali, economici e sociali, trasferendo i risultati delle analisi ai policy-maker istituzionali per supportare le decisioni strategiche in vari settori.

Nel contesto delle neuroscienze, la Scuola IMT dovrebbe concentrarsi sull'integrazione delle conoscenze neuroscientifiche con le altre discipline per affrontare le sfide complesse dei sistemi socio-tecnologici.

Le neuroscienze hanno contribuito significativamente al riconoscimento internazionale della Scuola IMT e possono inoltre condurre alla comprensione dei meccanismi cognitivi e comportamentali che influenzano l'interazione tra individui e tecnologia, l'impatto dei cambiamenti digitali sulla mente umana e le dinamiche cognitive e sociali nei contesti culturali e istituzionali anche alla luce dell'evoluzione dell'intelligenza artificiale.

Il ruolo delle neuroscienze nella strategia della Scuola IMT deve quindi essere quello di fornire una base scientifica per comprendere e analizzare i cambiamenti nei comportamenti umani e sociali indotti dalle tecnologie emergenti, compresa l'intelligenza artificiale.

La Scuola IMT deve continuare a focalizzare le proprie attività sull'analisi dei sistemi complessi, integrando le neuroscienze con altre discipline per sviluppare una comprensione olistica dei fenomeni contemporanei e contribuire alla formazione di accademici e professionisti capaci di affrontare le sfide della società moderna. Gli obiettivi strategici sono ambiziosi ma realistici, e si articolano come segue.

Il reclutamento di professori e ricercatori e gli avanzamenti

Offrire opportunità di sviluppo professionale continuo, risorse per la ricerca e la docenza, e un ambiente che stimoli la collaborazione interdisciplinare. Il reclutamento di nuovi professori e ricercatori, così come le progressioni interne di carriera, rappresentano elementi fondamentali per il rafforzamento e la crescita della Scuola IMT Alti Studi Lucca.

Questi processi devono mirare a consolidare le discipline esistenti e a favorire l'introduzione di nuove competenze e metodologie all'interno della nostra Scuola.

Una caratteristica distintiva della Scuola IMT è il suo sistema di reclutamento basato sullo scouting internazionale. Questo approccio continuerà a essere una condizione irrinunciabile per il nostro futuro, garantendo una selezione rigorosa e fondata su criteri di merito a tutti i livelli di reclutamento, dai dottorandi ai professori di ruolo.

Per garantire trasparenza e qualità, ci dovremo attivare per la definizione di criteri di reclutamento precisi a tutti i livelli. Le posizioni permanenti o *tenure-track* saranno coperte solo con l'ampia condivisione da parte dei docenti della Scuola e nel rispetto delle norme vigenti. Il processo di valutazione includerà significative interazioni con il corpo accademico per assicurare una selezione equa e meritocratica.

Il successo della Scuola IMT dipende dalla qualità delle persone che vi lavorano. Attraverso un processo di reclutamento rigoroso e trasparente, mirato a rafforzare le nostre competenze esistenti e a introdurre nuove metodologie e approcci, possiamo garantire che la Scuola continui a crescere come centro di eccellenza accademica e di innovazione. Solo con il contributo di professori e ricercatori di alto livello, supportati da un personale tecnico-amministrativo competente e dedicato, e da allievi motivati e brillanti, la Scuola IMT potrà raggiungere i suoi ambiziosi obiettivi e consolidare il suo ruolo di leader nel panorama scientifico internazionale.

Attrattività e selezione degli allievi

La capacità della Scuola IMT Alti Studi Lucca di attrarre e selezionare i migliori allievi è essenziale per mantenere l'eccellenza accademica e rafforzare la nostra reputazione internazionale. Per aumentare l'attrattività, la Scuola implementerà una campagna di promozione internazionale, parteciperà a fiere educative e collaborerà con ambasciate e consolati.

La comunicazione digitale e una presenza attiva sui social media saranno fondamentali per raggiungere un pubblico globale. Inoltre, svilupperemo partnership con università e istituti di ricerca di alto profilo per creare programmi di scambio e collaborazioni accademiche.

L'obiettivo è l'aumento del tasso di attrattività. Colloqui approfonditi e prove di ammissione sono da irrobustire per indagare, oltre alle competenze, la motivazione e l'attitudine dei candidati. Dobbiamo sviluppare e implementare programmi di orientamento e mentoring per facilitare l'integrazione e il successo degli allievi. Il numero degli studenti deve inoltre aumentare in ragione della crescita che la Scuola IMT sta sperimentando, al numero delle borse di dottato messe a bando che devono crescere, deve accompagnarsi un incremento del numero degli studenti così come avvenuto per il corso di laurea magistrale con l'Università di Padova e con l'Università di Firenze.

Un aspetto rilevante nella capacità di attrarre è anche una chiara ed efficace comunicazione strutturata circa i risultati del placement suddivisi per aree di competenza scientifica.

PTA e Relazioni con le Istituzioni e Strategie di Semplificazione Amministrativa

Nel corso degli anni, la Scuola IMT Alt Studi Lucca ha promosso una visione innovativa dell'amministrazione, orientata a servire il progetto scientifico e formativo della Scuola e caratterizzata da una forte vocazione internazionale e interdisciplinare.

Questa visione si è rivelata nel corso dell'ultimo triennio anticipatrice di molte tendenze attualmente riconosciute come centrali dalle istituzioni della ricerca e di governo. In virtù di ciò, è auspicabile una continua interlocuzione con le istituzioni nazionali di governo della Ricerca e dell'Università. Questa collaborazione è essenziale per migliorare le procedure e i meccanismi di valutazione, gestione e reclutamento, nonché per promuovere iniziative sperimentali e innovative nella ricerca e nella formazione, allineate con il nostro progetto unico.

Negli ultimi anni, l'iniziale sforzo di de-burocrazia all'interno della Scuola ha dovuto confrontarsi con una crescente pressione burocratica a livello nazionale. Questa tendenza ha reso più difficili procedure vitali come lo scouting internazionale, la partecipazione al job-market, la pubblicazione di bandi orientati all'interdisciplinarietà e l'innovazione nelle iniziative formative e nel trasferimento tecnologico.

La rigidità e la proceduralizzazione eccessiva hanno ingessato il rapporto tra funzione e oggetto dell'amministrazione, limitando l'agilità della Scuola nella ricerca, talvolta nell'insegnamento dottorale e nella collaborazione con terze parti.

Per superare questa fase di rigidità, è necessario semplificare le procedure e i regolamenti, recuperando lo spirito iniziale che ha caratterizzato la nascita della Scuola IMT. Questo processo richiederà uno sforzo congiunto per potenziare gli uffici preposti alle funzioni istituzionali principali e rivedere la strategia comunicativa.

Sul lato organizzativo, gli uffici della Scuola dovrebbero essere potenziati e riorganizzati per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle loro funzioni.

Il processo di riorganizzazione richiederà ulteriori sforzi da parte del personale tecnico-amministrativo, che si è sempre distinto per spirito di servizio e disponibilità. È quindi essenziale accompagnare questi sforzi con l'introduzione di nuovi meccanismi premiali e strumenti per alimentare i relativi fondi. Questo riconoscimento non solo motiverà il personale, ma garantirà anche un ambiente di lavoro più positivo e produttivo.

La Scuola IMT Alti Studi Lucca deve continuare a evolversi per mantenere la sua posizione di eccellenza nel panorama accademico internazionale. Ciò richiede una stretta collaborazione con le istituzioni nazionali, la semplificazione delle procedure amministrative e il potenziamento degli uffici chiave. Attraverso queste azioni, la Scuola potrà superare le attuali sfide burocratiche, recuperare lo spirito iniziale e continuare a promuovere un ambiente di ricerca e formazione dinamico e innovativo.

Il modello organizzativo e le unità di ricerca

È necessario ripensare le aree come punti di riferimento per un gruppo di Unità di Ricerca. Le Unità di Ricerca devono diventare luoghi di aggregazione per ricercatori che condividono progetti scientifici e culturali e che vedono in queste unità uno strumento per migliorare l'immagine e l'impatto esterni. Le dimensioni delle Unità possono variare significativamente, dettate dalla condivisione di linee di azione e ricerca.

Una volta ridefinite, le Aree e le Unità di Ricerca devono diventare strumenti di condivisione di informazioni e di elaborazione di strategie, in continua collaborazione tra loro e in dialogo con gli organi della Scuola.

Il Rettore riporterà le istanze e i progetti all'interno degli organi di governo della Scuola e li utilizzerà come base per l'elaborazione dei piani di sviluppo annuali e triennali. Per supportare la definizione di strategie di crescita scientifica e di reclutamento, è fondamentale il ruolo di un advisory board qualificato e rappresentativo di tutte le componenti della Scuola.

Questo board sarà essenziale per evitare che le discussioni sulle scelte strategiche siano improntate e condizionate da personalismi e autoreferenzialità, un rischio inevitabile data la bassa numerosità del corpo accademico.

La riorganizzazione delle aree di ricerca e la creazione di Unità di Ricerca basate su progetti condivisi sono passi cruciali per migliorare la struttura e l'efficacia della Scuola, favorendo un ambiente collaborativo e strategicamente orientato.

Offerta formativa

Gli attuali programmi dottorali sono strumenti di successo che attraggono numerose candidature. Tuttavia, è necessario considerare la possibilità di arricchirli con nuove track, che possano rispondere alle nuove esigenze formative e alle crescenti domande occupazionali.

I dottorati, insieme alle Aree e alle Unità di Ricerca, non devono essere percepiti come barriere che limitano le collaborazioni, ma piuttosto come opportunità per espandere le conoscenze interdisciplinari. L'attivazione di corsi comuni tra track e dottorati va incoraggiata per aumentare le conoscenze interdisciplinari.

Tali corsi, se scelti tenendo conto delle esigenze del mercato del lavoro, possono garantire un significativo valore aggiunto e conferire un carattere distintivo ai nostri allievi. Pertanto, è fondamentale incrementare l'offerta di corsi di competenze trasversali, come la comunicazione interpersonale, la gestione dell'innovazione, la proprietà intellettuale, l'autoimprenditorialità e la valorizzazione delle persone. Questo è particolarmente rilevante poiché il dottore di ricerca oggi non è più destinato esclusivamente alla carriera accademica, ma trova spazio in vari settori sia pubblici sia privati.

Per rafforzare la rete di collaborazione, la Scuola IMT dovrà aumentare la partecipazione a dottorati congiunti a livello nazionale e internazionale. Per posizionarsi in alto a livello internazionale in termini di qualità e innovatività nella ricerca, e per diventare un punto di riferimento per istituzioni, policy maker e aziende, è necessario attirare studenti eccellenti.

La Scuola IMT deve anche offrire programmi formativi diversificati, rivolti a personale delle amministrazioni pubbliche e delle imprese. Per raggiungere questi obiettivi, è possibile intervenire su più livelli:

- a) collaborazione di docenti e ricercatori della Scuola IMT con corsi di Laurea Magistrale o Master di secondo livello offerti da altre Università italiane. Questa iniziativa permetterebbe di far conoscere la Scuola IMT agli studenti, stimolandoli a considerarla per eventuali studi post-laurea;
- b) attivazione di master di secondo livello presso la Scuola, con obiettivi formativi allineati a quelli dei corsi dottorali, e con la previsione di abbreviazione dei percorsi per gli studenti ammessi successivamente a uno di essi;
- c) attivazione di Master Executive e altri corsi di alta formazione professionale per trasferire a personale di soggetti pubblici o privati gli approcci, i metodi e le conoscenze disponibili presso la Scuola. È il caso del *Master in Decision Intelligence* di recente istituzione ed erogazione da parte della Scuola IMT con il contributo di molto di noi.

L'obiettivo è di creare un ambiente formativo flessibile e aperto alle collaborazioni, che sappia rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e attrarre talenti da tutto il mondo.

Gestione delle risorse e premialità

Per sviluppare un'identità della Scuola solida e riconosciuta, è fondamentale accompagnare questo processo con una revisione della programmazione strategica, dei processi interni, dell'organizzazione, del modello di allocazione delle risorse e del reclutamento del personale.

Una crescita sana richiede obiettivi e regole chiare, stabili e ampiamente condivise in merito alla programmazione e alla conseguente allocazione delle risorse, in linea con i principi meritocratici delle migliori pratiche accademiche.

È cruciale prevedere meccanismi incentivanti, oltre a una dotazione di base garantita a tutti, indipendentemente dal ruolo. Gli strumenti incentivanti devono rispettare le peculiarità di ciascuna disciplina, considerando le diversità nelle tipologie, modalità e intensità della produzione scientifica, dell'attività didattica e di quella relativa alla terza missione.

Per raggiungere questi scopi, è necessario individuare un sistema di indicatori condiviso e raccordato alla programmazione e in coerenza con il disegno strategico della Scuola IMT, che misuri i contributi delle diverse componenti della Scuola alle tre missioni fondamentali e i livelli di multidisciplinarietà e interdisciplinarietà nella ricerca.

La valutazione interna non deve essere vista come una competizione tra le diverse componenti della Scuola, né tra i ricercatori, ma come uno stimolo a migliorarsi per mantenere un posizionamento di eccellenza competitivo, soprattutto rispetto alle altre Scuole e Università italiane. Inoltre, la valutazione deve essere utilizzata per identificare gli strumenti più efficaci per le attività nei vari settori.

Le Unità di Ricerca - che all'occorrenza potranno anche organizzarsi in aree di ricerca funzionali, saranno centrali nella definizione di obiettivi e strumenti di valutazione. Esse dovranno elaborare piani di attività, stabilire i contributi che possono dare in relazione a ricerca, formazione e terza missione, e proporre criteri per valutare il successo delle loro attività. Questi piani verranno sintetizzati nella programmazione strategica della Scuola attraverso un ampio e trasversale confronto.

Le eventuali risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi saranno assegnate gradualmente, basandosi sulla verifica in itinere degli obiettivi intermedi raggiunti, dopo il loro recepimento nel piano di sviluppo complessivo della Scuola.

La gestione delle risorse e dei meccanismi di premialità deve essere orientata verso una crescita strutturata e meritocratica, che rispetti le diversità disciplinari e promuova l'eccellenza attraverso la condivisione di obiettivi e l'uso di indicatori efficaci.

Strategia di Acquisizione Immobiliare

La strategia di acquisizione immobiliare della Scuola IMT' Alti Studi Lucca si fonda sulla visione di creare un campus diffuso all'interno della città di Lucca, integrando la nostra presenza accademica con il tessuto urbano e valorizzando gli spazi esistenti e futuri attraverso l'uso attivo e coerente da parte della nostra comunità.

Questo approccio prevede l'acquisizione e la valorizzazione di immobili strategici in diverse parti della città, creando un ambiente accademico dinamico e interconnesso. Un campus diffuso favorisce l'interazione tra la comunità accademica e la cittadinanza, promuovendo uno scambio continuo di idee e risorse. Inoltre, contribuisce a rendere Lucca un vero e proprio laboratorio urbano, dove ricerca, innovazione e formazione si sviluppano in sinergia con il territorio.

Parte integrante della nostra strategia è la creazione di specifici Laboratori (Lab), centri dedicati a particolari aree di ricerca e innovazione. Questi Lab saranno dotati di infrastrutture all'avanguardia e risorse adeguate per supportare progetti di ricerca avanzata.

La loro localizzazione all'interno del campus diffuso consentirà di sfruttare appieno le potenzialità della città e di creare hub di innovazione che attraggano talenti e collaborazioni internazionali. La valorizzazione degli immobili acquisiti dipende dall'uso attivo, partecipato nella frequentazione e coerente degli spazi.

Gli edifici devono essere vissuti e impiegati da studenti, ricercatori e personale accademico in modo tale da promuovere un ambiente di lavoro e studio stimolante. Ogni spazio sarà progettato per favorire la collaborazione interdisciplinare e l'interazione sociale, elementi essenziali per un ecosistema accademico vitale e produttivo. La presenza di aree comuni, spazi verdi e strutture ricreative contribuirà a creare un ambiente accogliente e motivante.

L'acquisizione immobiliare, in coerenza con il piano finanziario della Scuola, deve rispondere a esigenze accademiche e di ricerca, identificando e acquisendo immobili che possano ospitare laboratori, aule e uffici, rispondendo alle crescenti esigenze di spazio per la nostra comunità.

Sarà fondamentale assicurare che gli edifici siano progettati o ristrutturati secondo criteri di sostenibilità ambientale e dotati delle tecnologie più avanzate. Favorire la coesione con la città di Lucca, integrando le nuove acquisizioni in modo armonioso nel contesto urbano esistente e

valorizzando il patrimonio storico e culturale, è un altro obiettivo prioritario. Così come è stato per l'acquisizione e la valorizzazione di Palazzo Bocella quale prossima sede del Rettorato della Scuola.

La strategia di acquisizione immobiliare della Scuola IMT Alti Studi Lucca è fondamentale per supportare la nostra crescita e il nostro sviluppo. Creare un Campus diffuso all'interno della città di Lucca e sviluppare specifici Lab ci permetterà di valorizzare al massimo gli spazi acquisiti, integrandoli nella nostra visione di eccellenza accademica e innovazione.

Assicurare che gli immobili siano vissuti e utilizzati con coerenza dalla nostra comunità è essenziale per promuovere un ambiente stimolante e produttivo, in grado di attrarre talenti e risorse internazionali. Occorre lavorare per un'emozione al servizio della strategia, il migliore antidoto al fronteggiamento del rischio di degrado strategico nella Scuola IMT.

La Valorizzazione del Modello di Campus Residenziale

Il Campus residenziale della Scuola IMT Alti Studi Lucca rappresenta un modello di eccellenza e innovazione, unico nel panorama accademico internazionale. Situato nel complesso storico di San Francesco, il nostro Campus non è solo un luogo fisico, ma un ambiente vivace e popolato da persone che incarnano idee e creatività.

In questo contesto, che deve essere vissuto e popolato, la storia locale medievale si fonde con le connessioni e i collegamenti internazionali, creando un punto di incontro tra radici profonde e prospettive globali.

Il Campus residenziale della Scuola IMT è molto più di uno spazio fisico dove vivere e studiare. È un ecosistema dinamico e interattivo, progettato per favorire lo scambio di idee, la collaborazione interdisciplinare e la crescita personale e professionale dei nostri allievi e ricercatori.

La vita del Campus è caratterizzata da un continuo fermento intellettuale, alimentato dalla presenza di persone provenienti da tutto il mondo, con un forte impegno verso l'innovazione e la ricerca di eccellenza.

Occorre valorizzare le radici storiche del complesso di San Francesco, integrando la ricca eredità medievale con le esigenze e le aspirazioni moderne. Significa potenziare le connessioni internazionali attraverso collaborazioni con università e istituti di ricerca di alto profilo.

Programmi di scambio e iniziative congiunte renderanno ancora di più il nostro Campus un hub globale per la ricerca e l'innovazione. Significa, ancora, implementare pratiche sostenibili in tutto il Campus e nella sua estensione complessiva di oltre 5 ettari, promuovendo un ambiente di vita e studio ecologico e responsabile, investire in tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale.

Il Campus residenziale della Scuola IMT è il luogo ideale dove i dottorandi possono crescere e sviluppare le proprie competenze, confrontandosi. Attraverso un modello formativo che combina ricerca di base e applicata, gli allievi sono incoraggiati a esplorare nuove idee e a contribuire con soluzioni innovative ai problemi globali.

Il Campus è la casa di noi tutti e a tendere dovrà sempre più soddisfare le seguenti richieste:

- laboratori avanzati e infrastrutture di ricerca, ovvero spazi attrezzati con le più moderne tecnologie per la ricerca interdisciplinare;
- collaborazioni e networking mediante la costruzione e l'offerta di opportunità di lavoro con esperti di diverse discipline e di creare una rete di contatti internazionale;
- supporto alla ricerca e allo sviluppo professionale mediante programmi di mentoring, workshop e seminari per sviluppare competenze trasversali e prepararsi a una carriera accademica o nei differenti settori di competenza professionale della Scuola IMT;
- uffici e spazi funzionali alla soddisfazione delle richieste di ogni differente categoria di stakeholder con un occhio attento alle strutture sportive e agli spazi di studio, ricerca e area comune.

Il modello di Campus residenziale della Scuola IMT Alti Studi Lucca è un elemento centrale del mio programma di mandato per il triennio 2024-2027.

Attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e l'implementazione di connessioni internazionali, intendo creare un ambiente unico e stimolante che sappia favorire la crescita personale e professionale degli allievi, dei ricercatori, del personale tecnico amministrativo e dei professori. In questo contesto, l'acronimo IMT ne uscirà rafforzato e ancora più identitario, ovvero servire le *Istituzioni*, presidiare i *Mercati* impiegando le *Tecnologie*.

Lucca City Lab: Un Laboratorio di Ricerca e Innovazione

La Scuola IMT Alti Studi Lucca rappresenta un'eccezione nel panorama accademico italiano, essendo l'unica Scuola a ordinamento speciale situata in una città priva di una Università che rilascia lauree e lauree magistrali. Questa unicità offre una straordinaria opportunità per trasformare Lucca in un laboratorio vivente di ricerca e innovazione.

La mancanza di una tradizione consolidata di interazione tra accademia e città ha, in alcuni casi, portato a incomprensioni riguardo al ruolo trainante che la formazione avanzata e la ricerca possono svolgere nello sviluppo del territorio. Tuttavia, proprio questa situazione permette di creare una sinergia unica e compatta tra la Scuola e la città, trasformandola in un valore aggiunto.

La Scuola IMT non deve considerare Lucca solo come un luogo di collocazione, ma come un partner attivo e prezioso. Allo stesso modo, è essenziale che Lucca percepisca la Scuola come una

risorsa fondamentale, capace di portare visibilità internazionale e fungere da superficie porosa di scambio bidirezionale tra il mondo e la città.

La comunità della Scuola, caratterizzata da internazionalità e vivacità, si integra ogni anno sempre più profondamente con la comunità lucchese, contribuendo a portare l'appartenenza e l'identità di Lucca nel mondo.

Le caratteristiche di Lucca, simili a quelle di molte province italiane, la rendono un *City Lab* ideale, dove sperimentare i risultati delle ricerche attraverso collaborazioni innovative tra diversi attori, sia istituzionali sia coinvolti nella produzione di beni e servizi.

Le aree di interesse della Scuola possono avere un impatto significativo sulla competitività del territorio in vari settori. È cruciale potenziare i rapporti con il territorio, organizzando incontri tra ricercatori della Scuola, imprenditori, amministratori e società civile. Questi momenti di confronto serviranno a sviluppare iniziative concrete che rispondano alle priorità degli stakeholder locali. Alcune delle aree chiave su cui focalizzarsi includono:

- sviluppo sostenibile del territorio, occupazione e innovazione: promuovere progetti che favoriscano la crescita economica sostenibile e la creazione di posti di lavoro attraverso l'innovazione;
- nuove professioni, digitalizzazione, sviluppo industriale: preparare la forza lavoro del futuro e sostenere la trasformazione digitale e industriale del territorio;
- coesione sociale, salute, formazione, capitale umano: rafforzare la coesione sociale, migliorare la salute pubblica e investire nella formazione e nello sviluppo del capitale umano;
- mobilità sostenibile, servizi al cittadino, infrastrutture critiche: migliorare la mobilità urbana e i servizi ai cittadini, garantendo la resilienza delle infrastrutture critiche;
- patrimonio culturale e sua tutela, gestione, valorizzazione e fruizione, turismo: proteggere e valorizzare il patrimonio culturale di Lucca, promuovendo il turismo culturale sostenibile;
- attività ed eventi di ordine culturale, sociale e divulgativo: organizzare eventi che stimolino il coinvolgimento della comunità e la divulgazione scientifica e culturale.

Se di successo, le sperimentazioni condotte a *Lucca City Lab* potranno portare a innovazioni istituzionali, sociali, economiche e tecnologiche che potrebbero essere adottate a livello nazionale e internazionale. Inoltre, questi risultati potranno essere valorizzati attraverso laboratori virtuali, resi disponibili a soggetti pubblici e privati, amplificando così l'impatto delle scoperte e delle innovazioni realizzate.

Lucca City Lab non è solo un progetto ambizioso ma una visione concreta di come la collaborazione tra la Scuola IMT e la città di Lucca possa diventare un modello di eccellenza per il

futuro, affrontando le sfide contemporanee e creando soluzioni innovative che possano essere replicate ovunque, un modello dunque prototipale e replicabile ad alto valore aggiunto.

La Creazione della Fondazione IMT

Per sostenere e rafforzare il modello IMT, propongo la creazione della “Fondazione IMT”, ispirandoci ai modelli di successo presenti nei contesti inglesi e americani. La Fondazione - la cui forma giuridica e il cui modello di funzionamento dovranno essere oggetto di uno specifico approfondimento - avrà diverse finalità cruciali, che si delineano come segue:

- Supporto alla Ricerca e Formazione. La Fondazione IMT sarà dedicata a fornire risorse aggiuntive per progetti di ricerca innovativi e per la formazione avanzata. Questo sostegno sarà essenziale per attrarre e mantenere i migliori talenti a livello globale, garantendo alla Scuola IMT la capacità di competere sul palcoscenico internazionale. Le iniziative specifiche includeranno:

- Finanziamento di Borse di Studio e Grant mediante l'offerta di borse di studio per allievi e ricercatori, nonché grant per progetti di ricerca promettenti;

- Sostegno a Progetti Interdisciplinari volti a promuovere ricerche che attraversano diverse discipline, facilitando la collaborazione tra vari campi del sapere;

- Investimenti in Infrastrutture di Ricerca volti ad implementare ovvero migliorare i laboratori e le attrezzature tecnologiche, assicurando che i ricercatori dispongano degli strumenti necessari per eccellere;

- Rafforzamento Istituzionale. La Fondazione aiuterà a consolidare la governance e le strutture organizzative della Scuola, migliorando l'efficienza e l'efficacia delle operazioni quotidiane. Questo rafforzamento sarà fondamentale per garantire che la Scuola possa operare in modo ottimale e raggiungere i suoi obiettivi strategici. Le azioni concrete comprenderanno:

- a) la formazione del personale mediante l'offerta di programmi di formazione continua per il personale amministrativo e accademico, migliorando le competenze e la professionalità;

- b) lo sviluppo di processi gestionali per l'ottimizzazione dei processi amministrativi e gestionali per aumentare l'efficienza operativa;

- c) l'implementazione di sistemi di valutazione per identificare e stabilire metriche e sistemi di valutazione per monitorare e migliorare continuamente le performance istituzionali.

- Fundraising. La Fondazione svilupperà strategie di raccolta fondi mirate per attrarre donazioni da privati, aziende, fondazioni e organizzazioni governative. Questo approccio sarà ispirato ai modelli di *fundraising* delle università inglesi e americane, che hanno dimostrato grande efficacia nel garantire risorse finanziarie a lungo termine. Le strategie specifiche includeranno:

a) la creazione di un fondo di dotazione che possa integrare e contribuire alla sostenibilità finanziaria della Scuola nel lungo termine;

b) le campagne di donazioni volte a lanciare campagne di raccolta fondi annuali e pluriennali, coinvolgendo *alumni*, partner industriali e benefattori;

c) le partnership strategiche volte a sviluppare le collaborazioni con aziende e fondazioni che condividono la missione e i valori della Scuola IMT.

- Valorizzazione del Modello IMT. La Fondazione si impegnerà a promuovere il modello educativo e di ricerca della Scuola IMT a livello nazionale e internazionale, aumentandone la visibilità e l'influenza. Questa valorizzazione sarà cruciale per affermare il ruolo della Scuola come leader nell'istruzione avanzata e nella ricerca. Le iniziative comprenderanno:

a) marketing e comunicazione volte a sviluppare campagne di comunicazione per mettere in risalto i successi e le innovazioni della Scuola;

b) l'organizzazione di eventi e conferenze volte a promuovere eventi accademici e scientifici che aumentino la visibilità della Scuola a livello internazionale;

c) la valorizzazione della rete di *Alumni IMT* finalizzate a rafforzare i legami con gli ex allievi, coinvolgendoli in attività di *mentorship* e *networking*.

- Impegno verso la Comunità. La Fondazione IMT si impegnerà a coltivare relazioni forti con *alumni*, partner industriali, enti governativi e altri stakeholder. Questo impegno creerà un network di supporto che potrà contribuire al continuo sviluppo e alla crescita della nostra istituzione. Le attività specifiche includeranno:

a) coinvolgimento della comunità locale per organizzare iniziative e collaborazioni con la città di Lucca e altre realtà locali per promuovere lo sviluppo territoriale;

b) partnership con il settore privato per stabilire collaborazioni con aziende e industrie per facilitare il trasferimento tecnologico e l'innovazione;

c) iniziative di responsabilità sociale volte a promuovere progetti e attività che abbiano un impatto positivo sulla società, contribuendo al benessere della comunità.

La creazione della Fondazione IMT rappresenta un passo strategico fondamentale per sostenere e rafforzare il modello IMT.

Questo approccio integrato permetterà alla Scuola IMT di affrontare le sfide future con maggiore sicurezza e determinazione, continuando a essere un faro di eccellenza accademica e scientifica a livello internazionale.

Principi Ispiratori dell’Azione del Mandato

Il contesto economico generale è caratterizzato da incertezze globali, con sfide che includono la digitalizzazione accelerata, la sostenibilità ambientale e le trasformazioni socio-economiche.

In questo scenario, l’intelligenza artificiale e l’interdisciplinarietà sono cruciali. La Scuola IMT Alti Studi Lucca, con il suo modello di Campus residenziale integrato, è pronta a preparare i propri allievi per affrontare queste sfide, valorizzando la centralità dei sistemi complessi e la comprensione delle interdipendenze. I Principi Ispiratori dell’Azione del Mandato:

1. **Benessere Organizzativo.** Il benessere organizzativo rappresenta un elemento fondamentale per il successo e la crescita di qualsiasi istituzione. Esso va oltre il semplice comfort fisico sul luogo di lavoro e abbraccia una visione più ampia del benessere psicologico, emotivo e sociale dei membri dell’organizzazione. Alla Scuola IMT Alti Studi Lucca, il benessere organizzativo non è solo un concetto astratto, ma una realtà tangibile che si riflette quotidianamente nelle esperienze dei nostri docenti, ricercatori, allievi e PTA.

Amare il luogo in cui si lavora è essenziale per costruire un ambiente produttivo e positivo. Questo amore per il proprio posto di lavoro si traduce in un senso di appartenenza e di impegno che motiva le persone a dare il meglio di sé, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi comuni. Accade quando i membri della comunità sentono che il loro benessere è prioritario.

2. **Inclusione.** L’inclusione rappresenta un valore centrale per la Scuola IMT Alti Studi Lucca, fondamento indispensabile per la costruzione di una comunità accademica forte, equa e diversificata. Inclusione significa creare un ambiente in cui ogni individuo, indipendentemente dal proprio *background*, dalla propria etnia, genere, orientamento sessuale, disabilità o qualsiasi altra caratteristica personale, si senta accolto, rispettato e valorizzato.

In pratica, l’inclusione implica l’adozione di politiche e pratiche che promuovano l’equità e la diversità. Significa riconoscere e abbattere le barriere che impediscono a certe persone di partecipare pienamente alla vita accademica e sociale della Scuola. Vuol dire garantire pari opportunità di accesso alle risorse, alle attività formative e alle carriere accademiche.

Per la Scuola IMT, essere inclusivi significa anche impegnarsi attivamente per ascoltare e comprendere le diverse esperienze e prospettive dei membri della comunità. Questo si traduce in azioni concrete come la creazione di programmi di supporto per allievi e personale provenienti da contesti svantaggiati, l’implementazione di pratiche di reclutamento che promuovano la diversità e l’offerta di formazione continua su temi di equità e inclusione.

L’inclusione non è solo una questione di giustizia sociale, ma anche di eccellenza accademica. Un ambiente inclusivo è più creativo, innovativo e capace di risolvere problemi complessi, grazie

alla varietà di idee e approcci che emergono da una comunità diversificata. Quando tutti i membri si sentono parte integrante della comunità accademica, la loro motivazione e il loro impegno crescono, portando a risultati migliori per l'intera istituzione.

3. Capacità di Leadership al Servizio degli Altri. Il ruolo del Rettore può essere paragonato con una metafora a quello di un *coach* proprio degli sport di squadra come il basket, il football o il volleyball.

Il *coach* lavora incessantemente durante la settimana per preparare la squadra, risolvendo problemi e mettendo ogni giocatore nelle migliori condizioni per esprimersi al massimo. Tuttavia, il momento cruciale arriva quando la squadra scende in campo. In quel momento, il *coach*, pur avendo svolto un ruolo fondamentale nella preparazione, deve lasciare che siano i giocatori a portare avanti la partita.

Egli osserva dalla panchina, pronto a fornire supporto e guida, ma consapevole che il successo finale dipende dall'abilità e dalla cooperazione dei giocatori. Questo approccio riflette la filosofia del mio mandato: preparare al meglio la comunità accademica e poi supportarla mentre essa svolge il ruolo centrale nel processo educativo, nella ricerca e nel servizio alla società.

Il Rettore, come un *coach*, deve essere un leader al servizio degli altri, capace di valorizzare le competenze e le potenzialità di ogni membro della squadra accademica.

Concentrandosi su benessere organizzativo, inclusione e capacità di leadership al servizio degli altri, la Scuola IMT Alti Studi Lucca si impegna a creare un ambiente accademico che non solo eccelle in didattica, ricerca e trasferimento di conoscenza, ma che anche valorizza ogni individuo, promuovendo una comunità coesa e dinamica.

I tre pilastri: Core Business, Governance e Financials

I principi ispiratori impattano e influenzeranno il core business scientifico, la governance e la provenienza dei fondi, garantendo un futuro prospero e sostenibile per tutta la comunità accademica.

Core Business Scientifico. Il core business scientifico della Scuola IMT Alti Studi Lucca è fondato su una strategia che unisce identità, riconoscibilità, attrattività, confronto con altri istituti e consapevolezza istituzionale. Questa strategia è volta a posizionare la Scuola come un leader internazionale nella ricerca avanzata e nell'educazione interdisciplinare.

Identità Strategica. La Scuola IMT Alti Studi Lucca si distingue per la sua capacità di integrare discipline diverse in un unico ambiente di ricerca e formazione. L'identità strategica della Scuola è radicata nella sua vocazione interdisciplinare, che combina scienze umane e sociali e

ingegneristiche. Questa integrazione permette di affrontare problemi complessi con approcci innovativi e diversificati, generando soluzioni che sono sia teoricamente solide, sia applicabili nella pratica.

Riconoscibilità. La riconoscibilità della Scuola IMT è basata sui suoi risultati accademici e sulla qualità della sua ricerca. La Scuola ha raggiunto un'alta visibilità attraverso la pubblicazione di studi su riviste di prestigio internazionale, il finanziamento del Dipartimento di eccellenza, i progetti europei, la partecipazione a conferenze globali e la collaborazione con istituzioni di alto profilo. Questo ha permesso alla Scuola di costruire una reputazione solida e rispettata nel panorama accademico mondiale.

Attrattività. Attrarre i migliori talenti, sia a livello di allievi, sia di ricercatori, è fondamentale per mantenere e migliorare il core business scientifico della Scuola. La Scuola IMT offre un ambiente stimolante e supportivo, con infrastrutture all'avanguardia e opportunità di ricerca avanzata. Programmi di borse di studio e finanziamenti per progetti innovativi sono parte integrante della strategia per attirare e trattenere i migliori talenti a livello globale.

Confronto con gli Altri. La Scuola IMT si impegna costantemente nel confronto con le altre istituzioni accademiche internazionali. Partecipare a reti globali di ricerca e collaborare con università e centri di eccellenza permette di mantenere elevati standard di qualità e di innovazione. Questo confronto non solo arricchisce il bagaglio di conoscenze della Scuola, ma stimola anche la competitività e l'eccellenza.

Consapevolezza Istituzionale. La consapevolezza istituzionale è fondamentale per garantire che la Scuola IMT operi in modo efficace e sostenibile. Questa consapevolezza implica una gestione attenta delle risorse, una governance trasparente e una chiara visione strategica. Inoltre, la Scuola è consapevole del suo ruolo nel contesto locale e globale, e si impegna a contribuire allo sviluppo socio-economico della comunità di Lucca e oltre.

Innovazione e Ricerca Applicata. La Scuola IMT promuove un forte orientamento verso l'innovazione e la ricerca applicata. Progetti che affrontano sfide globali come la sostenibilità, la digitalizzazione e la salute pubblica sono al centro dell'agenda scientifica della Scuola. Collaborazioni con l'industria e con istituzioni pubbliche e private sono cruciali per tradurre le scoperte scientifiche in soluzioni pratiche e innovative.

Eccellenza Accademica. L'eccellenza accademica è perseguita attraverso un rigoroso processo di selezione dei ricercatori e dei docenti, nonché attraverso la promozione di un ambiente di studio e ricerca che valorizzi la creatività, l'indipendenza intellettuale e l'integrità scientifica. La Scuola IMT

è impegnata a offrire programmi di formazione che preparino i leader di domani, capaci di affrontare con competenza e visione le sfide del futuro.

Il core business scientifico della Scuola IMT Altì Studi Lucca è costruito su una base solida di identità strategica, riconoscibilità, attrattività, confronto costruttivo con altri istituti e consapevolezza istituzionale, con un forte impegno verso l'innovazione, la ricerca applicata e l'eccellenza accademica.

La governance. La governance rappresenta il secondo pilastro essenziale per il successo e la sostenibilità della Scuola IMT Altì Studi Lucca. Un sistema di governance efficace non riguarda solo la leadership e la gestione delle risorse, ma anche le regole di ingaggio che devono essere chiare e note a tutti i livelli dell'istituzione. Senza processi decisionali chiari e trasparenti, l'inclusione e il benessere organizzativo non possono esistere.

Regole di Ingaggio e Processi Decisionali Chiari. Le regole di ingaggio definiscono come vengono prese le decisioni, chi è coinvolto e quali sono i criteri di valutazione. Queste regole devono essere comunicate chiaramente a tutto il personale accademico e amministrativo, agli allievi e agli stakeholder esterni. La trasparenza nei processi decisionali è fondamentale per evitare frustrazioni e malintesi, garantendo che ogni membro della comunità accademica comprenda il proprio ruolo e le proprie responsabilità.

La Struttura di Governance. Il Rettore della Scuola IMT sarà affiancato da un Prorettore Vicario e da quattro Prorettori, ciascuno con competenze specifiche in aree strategiche:

- Prorettore Prima Missione (Didattica e Formazione);
- Prorettore Seconda Missione (Ricerca);
- Prorettore Terza Missione (Trasferimento di Conoscenza e Coinvolgimento con la Società);
- Prorettore all'Internazionalizzazione.

Questi Prorettori avranno il compito di garantire che le politiche e le strategie della Scuola siano implementate efficacemente nelle rispettive aree di competenza.

Deleghe Specifiche e Budget Autonomo. Per obiettivi specifici e a tempo definito, saranno assegnate deleghe a personale qualificato, con un budget autonomo di spesa. Questo approccio permetterà di affrontare progetti strategici con maggiore flessibilità e rapidità, assicurando che le risorse siano allocate in modo efficiente per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Inclusione e Benessere Organizzativo. La chiarezza nei processi decisionali è cruciale per sostenere l'inclusione e il benessere organizzativo. Quando tutti i membri della comunità accademica sanno come e perché vengono prese le decisioni, si sentono più coinvolti e rispettati. Questo non solo

aumenta la motivazione e la soddisfazione, ma favorisce anche un ambiente di lavoro collaborativo e armonioso.

Evita la Frustrazione con Processi Trasparenti. La mancanza di trasparenza nei processi decisionali genera frustrazione e demotivazione. È essenziale che la Scuola IMT adotti pratiche di governance che promuovano la trasparenza e la comunicazione aperta. Questo implica:

- comunicazioni regolari: informare regolarmente il personale e gli allievi sulle decisioni prese e sui motivi che le hanno guidate;
- coinvolgimento nelle decisioni: coinvolgere rappresentanti di vari gruppi accademici e amministrativi nei processi decisionali, garantendo che tutte le voci siano ascoltate;
- documentazione e accessibilità: mantenere una documentazione chiara e accessibile delle decisioni e delle politiche adottate, disponibile a tutti i membri della comunità.

La governance efficace è un elemento fondamentale per il funzionamento e la crescita della Scuola IMT Altì Studi Lucca.

Con regole di ingaggio chiare e processi decisionali trasparenti, possiamo garantire che l'inclusione e il benessere organizzativo siano promossi a tutti i livelli.

La struttura di governance, con un Prorettore Vicario e quattro Prorettori dedicati a missioni specifiche, assicurerà che la Scuola possa operare con efficacia e coerenza, rispondendo rapidamente alle sfide e alle opportunità che si presentano.

Financials. Il terzo pilastro essenziale per il successo e la sostenibilità della Scuola IMT Altì Studi Lucca riguarda la provenienza dei fondi. Un finanziamento adeguato e diversificato è cruciale per mantenere l'autonomia e l'indipendenza economica della nostra istituzione, permettendo di sostenere e ampliare le attività di ricerca, formazione e innovazione.

Fondi di Provenienza Pubblica. La principale fonte di finanziamento pubblico per la Scuola IMT è rappresentata dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). Attualmente, la Scuola IMT riceve una quota inferiore rispetto ad altre istituzioni accademiche similari, nonostante il nostro modello richieda risorse adeguate per supportare le sue caratteristiche uniche e innovative. È imperativo aumentare il FFO non solo perché siamo la scuola che ne riceve di meno, ma perché il nostro modello di eccellenza legittima la necessità di una maggiore autonomia e indipendenza economica.

Motivazione per l'Aumento del FFO. La richiesta di un aumento del FFO è motivata da diversi fattori chiave:

1. *Innovatività del Modello IMT.* La Scuola IMT si distingue per il suo approccio interdisciplinare e per la capacità di integrare ricerca avanzata e formazione di alto livello nella filosofia del Campus

IMT. Questo modello innovativo richiede risorse adeguate per essere sostenuto e sviluppato ulteriormente.

2. *Autonomia e Indipendenza Economica.* Per mantenere la nostra autonomia e indipendenza economica, è fondamentale avere un finanziamento stabile e sufficiente che ci permetta di operare senza vincoli eccessivi. Questo è essenziale per continuare a innovare e a rispondere rapidamente alle sfide globali.

3. *Sostegno alla Ricerca e alla Formazione.* Un aumento del FFO permetterà di crescere nel numero dei docenti e del Personale Tecnico Amministrativo e di migliorare l'offerta formativa. Questo, a sua volta, contribuirà ad attrarre e trattenere talenti di alto livello, rafforzando la posizione della Scuola IMT nel panorama accademico internazionale.

I Fondi Provenienti dalla Ricerca e dal Sistema Economico-Produttivo. Oltre ai fondi pubblici, la Scuola IMT deve valorizzare i fondi provenienti dalla ricerca e dal rapporto con il sistema economico-produttivo, anche grazie alla già richiamata Fondazione Universitaria IMT. Queste fonti di finanziamento sono cruciali per diversificare le entrate e garantire la sostenibilità finanziaria a lungo termine.

Ricerca. I fondi provenienti dalla ricerca, sia nazionale che internazionale, rappresentano una componente essenziale del nostro finanziamento. La partecipazione a bandi competitivi e la collaborazione con istituzioni di ricerca di alto livello sono fondamentali per ottenere risorse significative. In particolare, è importante:

a) promuovere la partecipazione ai bandi: incentivare i ricercatori a partecipare a bandi nazionali ed europei, fornendo supporto amministrativo e tecnico per la preparazione delle proposte;

b) aprire a collaborazioni internazionali: rafforzare le collaborazioni con università e centri di ricerca internazionali per sviluppare progetti congiunti e accedere a finanziamenti globali.

Rapporto con il Sistema Economico-Produttivo. Il rapporto con il sistema economico-produttivo offre opportunità significative per il finanziamento della Scuola. La collaborazione con aziende, industrie e altri attori economici può generare risorse aggiuntive e promuovere l'innovazione applicata. Le strategie chiave includono:

a) l'attivazione di partnership strategiche con aziende leader nei settori rilevanti, promuovendo la ricerca applicata e il trasferimento tecnologico;

b) l'attivazione di progetti di innovazione congiunti che rispondano alle esigenze del mercato e che siano finanziati da aziende private;

c) la formazione continua e la consulenza alle imprese, generando entrate aggiuntive e rafforzando i legami con il settore produttivo.

La diversificazione delle fonti di finanziamento è cruciale per il futuro della Scuola IMT' Alti Studi Lucca. Aumentare il Fondo di Finanziamento Ordinario in coerenza con quanto argomentato è una necessità legittima, basata sul carattere innovativo del nostro modello e sull'esigenza di mantenere l'autonomia e l'indipendenza economica.

Parallelamente, valorizzare i fondi provenienti dalla ricerca e dal sistema economico-produttivo contribuirà a garantire la sostenibilità e la crescita della nostra istituzione. Con un approccio integrato e strategico al finanziamento, la Scuola IMT potrà continuare a essere un faro di eccellenza nel panorama accademico internazionale.

Chi sono. Perché chiedo la Vostra Fiducia

Per chi desidera conoscere nel dettaglio il mio percorso professionale e accademico, il mio curriculum vitae completo è disponibile al seguente link istituzionale link della Scuola IMT,

<https://www.imtlucca.it/it/the-imt-school/job-opportunities/academic-positions/rettore>.

Tuttavia, vorrei offrirvi una panoramica sintetica che illustri chi sono e perché chiedo la Vostra fiducia per guidare la Scuola IMT Alti Studi Lucca nel prossimo triennio.

Ho fatto richiamo nel corso del programma, in merito ai cambiamenti in atto e alla società contemporanea, all'immagine di un albero i cui lunghi rami che si estendono verso il cielo sono cresciuti più velocemente della profondità delle radici. Attingo ancora a quell'immagine, ma con differente suggestione, e che riguarda le nostre aspirazioni, le conquiste accademiche e scientifiche raggiunte finora. Le nostre radici non sono ancora profonde e ben radicate, il che rende necessario un rafforzamento delle nostre fondamenta. Questo rafforzamento può avvenire solo con un impegno condiviso e con una leadership capace di coltivare sia le radici, sia i rami.

Nel mio ruolo di candidato Rettore, mi vedo come un coach di una squadra sportiva. Il mio compito è mettere insieme le migliori strategie e risorse per preparare la squadra, risolvendo problemi e ottimizzando le prestazioni. Tuttavia, quando la partita inizia, so che il momento più importante è quello in cui i giocatori entrano in campo. È lì che la vera azione si svolge, e il mio posto è in panchina, pronto a supportare e guidare, consapevole che il successo dipende dalla performance collettiva della squadra. La mia leadership è quindi orientata al servizio degli altri, promuovendo un ambiente in cui ognuno possa eccellere.

Ho avuto l'onore di servire la Scuola IMT fin dalla sua fondazione, ricoprendo vari ruoli e funzioni non solo accademiche, ma anche istituzionali. Questo impegno mi ha permesso di

comprendere a fondo le dinamiche interne della Scuola e di contribuire al suo sviluppo con partecipazione attiva, dedizione e passione.

Le mie esperienze professionali, a livello sia nazionale, sia internazionale, mi hanno fornito una prospettiva ampia e diversificata, arricchendo la mia capacità di leadership. Ho ricoperto ruoli di grande responsabilità, che mi hanno insegnato l'importanza della visione strategica, della gestione efficace e della collaborazione con gli altri e verso gli altri.

Chiedo la vostra fiducia perché credo fermamente nelle potenzialità della nostra Scuola e nel valore della nostra comunità. Sono convinto che insieme possiamo affrontare le sfide future e cogliere le opportunità che ci attendono. Con il vostro supporto, possiamo rafforzare le nostre radici e far crescere i nostri rami ancora più in alto, consolidando la nostra posizione di eccellenza nel panorama accademico internazionale.

Concludo con la convinzione che il Rettore siete Voi. Insieme possiamo realizzare la visione di una Scuola IMT ancora più forte, innovativa e inclusiva. Per questo sono a richiedere la Vostra fiducia, consapevole della grande responsabilità che essa comporta.

Considerazioni di sintesi

Il prossimo 18 novembre 2025 la Scuola IMT Alti Studi Lucca celebrerà il suo ventesimo anniversario. Sebbene nella vita delle istituzioni accademiche questo rappresenti un periodo relativamente breve, la nostra Scuola ha dimostrato una capacità straordinaria di posizionarsi e ottenere risultati eccellenti in un contesto locale e globale altamente competitivo.

Chi, come me, ha avuto il privilegio di assistere alla nascita e alla crescita della Scuola, non può che provare stupore e ammirazione per quanto realizzato finora.

Le conquiste raggiunte dai nostri docenti, ricercatori, personale amministrativo e tecnico, nonché dai nostri allievi, costituiscono la base del mio ottimismo e della mia convinzione che i prossimi tre anni saranno cruciali per rispondere, con entusiasmo, alle sfide del presente, secondo una modalità unica nel panorama nazionale, secondo le *best practices* dei più qualificati atenei internazionali.

Le fasi di costruzione della Scuola sono state caratterizzate da momenti di tensione e ripensamento, fisiologici in un approccio serio e intellettualmente onesto di tentativi ed errori. Tuttavia, questi momenti sono stati sintomo della grande energia che ha sempre permeato la nostra comunità.

Guardando al Futuro: Coglieremo le Sfide

Adesso è il momento di costruire ulteriormente su quanto abbiamo già realizzato. Ogni membro della comunità IMT deve sentirsi non solo “a casa” nella nostra Scuola, ma anche chiamato a contribuire alla sua crescita. Far crescere la Scuola significa crescere tutti insieme. È fondamentale far sentire a casa anche coloro che temporaneamente ne fanno parte, come dottorandi, ricercatori e assegnisti, e renderli ambasciatori della Scuola nel mondo.

Core Business Scientifico

Il benessere organizzativo, l'inclusione e la capacità di leadership al servizio degli altri saranno cruciali per mantenere e migliorare il nostro *core business* scientifico. Questi principi favoriranno un ambiente di ricerca stimolante e produttivo, attraendo talenti e promuovendo l'innovazione. Investiremo nella creazione di spazi collaborativi, politiche di inclusione e programmi di formazione alla leadership, garantendo che la nostra ricerca rimanga all'avanguardia.

Governance

Una governance inclusiva e orientata al benessere organizzativo contribuirà a decisioni più efficaci e una gestione più efficiente dell'istituzione. Promuoveremo politiche che assicurino il rispetto reciproco e la collaborazione, facilitando un ambiente di lavoro armonioso. La leadership al servizio degli altri sarà al centro della nostra governance, con leader capaci di ispirare fiducia e coesione.

Financials - Provenienza dei Fondi

Le nostre politiche di benessere organizzativo e inclusione attireranno finanziamenti da enti che promuovono la diversità e l'equità, mentre la capacità di leadership al servizio degli altri migliorerà la nostra reputazione, rendendoci più attrattivi per finanziamenti da donatori privati e fondazioni. Sfrutteremo al massimo le opportunità offerte da bandi competitivi nazionali e internazionali, assicurando che le nostre risorse crescano in armonia con i nostri obiettivi strategici.

Coinvolgimento della Comunità e Orgoglio Locale

È essenziale rafforzare il senso di appartenenza e orgoglio della città di Lucca per la nostra Scuola. A questo scopo coinvolgeremo maggiormente i membri della comunità civica e della società civile nelle nostre attività di ricerca, impegno pubblico e iniziative istituzionali, sociali, culturali ed economiche.

Collaboreremo con il mondo del lavoro, delle imprese, delle istituzioni, del terzo settore e del patrimonio culturale per creare sinergie a vantaggio dell'intera comunità.

Abbiamo a disposizione molte risorse e talenti, e possiamo crescere ulteriormente se lavoriamo in armonia con obiettivi chiari. Il nostro scopo ultimo è quello di aiutare ogni individualità

valorizzandone i talenti, affinché possa assumere la propria fisionomia professionale senza pretesa alcuna di uniformare i soggetti dell'educazione e della ricerca scientifica.

Guardando alla grande energia creativa e visionaria che la nostra comunità e la città di Lucca hanno mobilitato nei primi diciannove anni della Scuola, sono convinto che insieme sapremo cogliere le molte opportunità che si profilano all'orizzonte. La collaborazione, il rispetto reciproco e la perseveranza saranno le chiavi del nostro successo nei prossimi anni. **IMT, un Campus nel futuro.** Vi ringrazio.

Lucca, 3 giugno 2024

Nicola Lattanzi